



Nel pomeriggio del 24 gennaio u.s. le scriventi Rappresentanze Sindacali Aziendali, di concerto con le Segreterie Nazionali delle cinque OO.SS, si sono incontrate con Zurich, su richiesta dalle OO.SS, per un opportuno chiarimento in merito alle Relazioni Industriali nel Gruppo; oggetto dell'incontro gli approcci aziendali in contrasto e incoerenti con il sistema di relazioni sindacali avanzato che caratterizza il Settore assicurativo rispetto a temi delicati come il lavoro agile post emergenza, non discusso anche con le Rappresentanze Sindacali Aziendali più rappresentative, e la cessione a GamaLife di 80 dipendenti del Life insieme alla vendita della polizza vita nella quale il Fondo Pensione di Zurich ha investito i risparmi previdenziali dei dipendenti.

Le Segreterie Nazionali hanno chiesto con forza all'Azienda di rivedere il proprio approccio e voltare pagina, evitando inutili scorciatoie e forzature, per aprire da subito un confronto su basi diverse e costruttive con il Sindacato Aziendale, finalizzato in primis a raggiungere un Accordo aziendale unitario in materia di lavoro agile dentro il quadro di riferimento del protocollo di settore del 24 febbraio 2021.

Di tutta risposta, Zurich da una parte ha fatto formali e vuoti richiami all'importanza delle relazioni sindacali, dall'altra di fatto si è rifiutata di aprire un vero tavolo di confronto sul tema del lavoro agile dichiarando di voler perseguire la strada degli accordi individuali.

Un atteggiamento che giudichiamo provocatorio e offensivo, e che ancora una volta pone Zurich in un'ottica totalmente incoerente con il sistema delle relazioni sindacali nel settore e in pieno contrasto con le finalità del protocollo sul Lavoro Agile tra le OO.SS. e ANIA del 24 febbraio u.s. e del recente protocollo sottoscritto tra Governo e Parti Sociali, che sollecitano la contrattazione collettiva sulla materia del lavoro agile.

La fase storica che stiamo vivendo suggerisce più di altri momenti di evitare la rottura del dialogo sociale, che indebolirebbe tutte le parti coinvolte.

I costanti e profondi cambiamenti del settore assicurativo, che con la pandemia hanno subito una forte accelerazione, impongono dialogo, confronto, accordi condivisi, affinché gli stessi siano governati e indirizzati in modo sostenibile.

Denunceremo e contrasteremo con forza e a tutti i livelli e in tutte le sedi opportune la spregiudicata deriva messa in atto da Zurich, a salvaguardia dell'equilibrio di sistema e a difesa delle condizioni lavorative delle lavoratrici e lavoratori del Gruppo Zurich.

Milano, 25 gennaio 2022

**Le Rappresentanze Sindacali Aziendali**  
**FIRST CISL - FISAC CGIL - FNA - UILCA**

**Le Segreterie Nazionali**



Zurich rifiuta il dialogo sociale!

**FIRST CISL - FISAC CGIL - FNA - SNFIA - UILCA**